



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010 e nei successivi atti integrativi”

DECRETO N. 525 del 09 NOV. 2015

Cessazione attività di collaborazione coordinata e continuativa
geom. **Venuti Rossella**

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l’art. 2 comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 con il quale –tra l’altro - le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono state destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;

VISTO l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTA l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;



VISTO l’art. 1, comma 6 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3886 del 09 luglio 2010, così come modificata dal suddetto art. 21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio

dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010, in base al quale il soggetto attuatore può avvalersi di personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite massimo di cinque unità, sulla base di una scelta di carattere fiduciario ed in deroga agli articoli 7 e 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, all'art. 1, comma 1180, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ed all'art. 3, comma 54, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, per tutta la durata dello stato d'emergenza ;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico , ai sensi dell'art. 17 del Dlgs 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

VISTO l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n. n.144 del 24-6-2014 – con il quale i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

VISTA la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione...” e “Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 518 del 18 marzo 2015 con il quale l'ing. Calogero Foti è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi i mitigazione del rischio idrogeologico, di cui all'allegato 1 del sopracitato Accordo di Programma;

VISTO il successivo Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 529/Gab del 03.07.2015, con il quale l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di

Protezione Civile, è stato confermato Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana;

VISTO il provvedimento prot. n. n. 3845 del 7 agosto 2015, con il quale è stato costituito il Nucleo Interno al D.R.P.C. Sicilia, come previsto dal citato Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 529/2015;

VISTO il Decreto n. 413 del 8 settembre 2015 e relativo contratto sottoscritto in data 1° settembre 2015 con il geom. **Venuti Rossella**, con cui si è instaurato un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa a decorrere dal 2 settembre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, per tutte le finalità e le causali relative alla certificazione, rendicontazione, monitoraggio e archiviazione di tutta la documentazione afferente agli interventi finanziati con fondi europei, stabilendo al contempo un compenso complessivo di € 10.000,00, oltre oneri e contributi a carico dell'Amministrazione:

CONSIDERATO che sono venute meno - per la struttura commissariale - le necessità e le esigenze che hanno presieduto la nomina del suddetto collaboratore, ferma restando la valutazione positiva dei risultati conseguiti dal geom. Venuti Rossella, in merito agli obiettivi da raggiungere per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana;

RITENUTO di risolvere il rapporto contrattuale prima citato, con decorrenza 1° novembre 2015, riconoscendo al suddetto collaboratore tutte le competenze maturate per le attività svolte fino al 31 ottobre 2015;

avvalendosi dei poteri definiti nelle norme citate in premessa,

DECRETA

Art. 1

di risolvere, sia giuridicamente che economicamente, il rapporto di collaborazione coordinata e continuativa instaurato in data 1° settembre 2015 con il geom. **Venuti Rossella**, nata a Milano giorno 11 novembre 1979 e residente a Messina in via S. Bombara n. 2 - C.F. VNT RSL 79S51 F205N - P.I. 02757610833.

La suddetta cessazione ha decorrenza 1° novembre 2015 e, pertanto, alla collaboratrice saranno riconosciute tutte le competenze maturate alla data di vigenza contrattuale.

Art. 2

Di notificare il presente provvedimento al geom. Venuti Rossella, al Settore finanziario e contabile e al Servizio Gestione Giuridica del Personale per quanto di loro competenza.



IL SOGGETTO ATTUATORE

